

**Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55 D. Lgs.117/17
per l'individuazione di soggetti del Terzo settore per la co-progettazione e realizzazione del
progetto "Come Te" destinato al superamento della povertà educativa CUP J49G26000100007**

Premesso che:

- con atto di Delibera di Giunta 957 del 05/12/2025 è stata autorizzata la candidatura in qualità di Comune capofila dell'ATS Zona Livornese in risposta all'Avviso pubblico non competitivo per l'adesione alla sperimentazione di interventi per l'attivazione di dispositivi socio-educativi in favore di bambine, bambini e adolescenti a rischio di povertà educativa ed esclusione sociale;

- la Zona Socio Sanitaria Livornese è stata individuata come ATS ammessa a finanziamento e che dovrà avviare la realizzazione del progetto sperimentale a seguito di sottoscrizione di Convenzione.

Dato che la sperimentazione si sostanzia in un complesso di attenzioni da rivolgere a 60 nuclei con minori beneficiari degli interventi dove il lavoro di equipe e la formazione condivisa tra operatori possano strutturare modelli di intervento secondo le linee operative e metodologiche previste dal progetto "Come te – sostenere passioni, competenze e desideri" con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa, promuovere l'inclusione e l'integrazione delle persone di minore età che vivono in contesti caratterizzati da vulnerabilità socioeconomica (per approfondimenti: <https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/avvisi/comete>).

Il Comune di Livorno indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di Soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e realizzazione della sperimentazione sopra indicata.

Art. 1 – Ente procedente

Comune di Livorno
Piazza del Municipio, 1
Cap. 57123 - Livorno
Pec: comune.livorno@postacert.toscana.it

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento e Definizioni

Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

□ Artt. 2, 3 della Costituzione in merito alla necessità di garantire l'adempimento dei doveri

- inderogabili di solidarietà e di assistenza sociale, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini;
- Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
 - Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
 - Linee di indirizzo del 5/11/2015 per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dalla Conferenza Unificata Stato Regioni;
 - D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”.ed in particolare gli articoli 55 e 56;
 - D.M. n. 72 del 31/03/2021 con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del terzo settore);
 - L.R. n. 65 del 22/07/2020 “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo settore toscano”;
 - L.R. n. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”.
 - Il V Piano Nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti per lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva adottato con DPR 25/01/2022
 - il Decreto legge n 123 del 15 settembre 2023, convertito con legge n 159 del 13/11/2023 “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale
 - la Decisione di esecuzione della Commissione UE C (2022) 9029 del 1 dicembre 2022 che approva il programma “PN Inclusione e lotta alla Povertà 2021 – 2027” (CCI 2021IT05FFPR003) per il sostegno congiunto_Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo “investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per l'Italia a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
 - il Piano Sociale Nazionale 2024 – 2026.

Definizioni

- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell’Avviso pubblicato;
- **Idea Progettuale:** prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dal Soggetto del Terzo settore ed allegata alla domanda di partecipazione;
- **Proposta progettuale:** schema di proposta elaborato al tavolo di co-progettazione tra i soggetti partecipanti;

- **Progetto operativo:** progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti dell'oggetto dell'Avviso;
- **Enti del Terzo Settore:** i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017;
- **Soggetto attuatore:** l'Ente del Terzo Settore (singolo o riunito in Ati/Rti) chiamato a realizzare le attività progettuali.

Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

Art. 3 - Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art.8 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie, Dott.ssa Caterina Tocchini.

Art. 4 – Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse

Il presente Avviso mira alla realizzazione nell'Ambito Territoriale Sociale Zona Livornese della sperimentazione del Progetto “ComeTE. Sostenere passioni, competenze e desideri” con l'obiettivo di assicurare le seguenti linee di intervento:

- Di competenza dell'Amministrazione Comunale_Capofila dell'ATS:

- l'individuazione di un coordinatore interno all'organico dell'Ente Capofila per il monitoraggio complessivo, la supervisione ed il supporto operativo ai Case – Manager;
- l'individuazione delle assistenti sociali nell'organico dell'ATS Zona Distretto con funzioni di Case- Manager.

- Di competenza dei soggetti partecipanti (ETS co-progettazione):

- L'individuazione di operatori dedicati con funzioni socio-educative per un impegno medio di 20 ore mensili per ciascun destinatario per un monte orario complessivo per tutta la durata del progetto di 21.600 ore. L'operatività dovrà essere puntualmente rendicontata tramite time-sheet da validare per il conseguimento del finanziamento ministeriale. Nel caso in cui ci siano ritardi od inadempienze sarà possibile applicare penali a titolo di risarcimento del committente secondo l'articolazione che verrà specificata nella successiva Convenzione;
- Garantire la fornitura di beni e servizi (DOTE) correlati al percorso socio-educativo sulla base dei patti educativi individualizzati concordati in equipe con la famiglia;
- Assicurare il pieno rispetto delle linee operative e metodologiche che verranno messe a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con ETS Save

the Children (*Child safeguarding policy*);

- Assicurare l'accompagnamento alla co-costruzione di ambienti di vita incidendo positivamente sulla loro crescita e contemporaneamente creando un impatto positivo sullo sviluppo del territorio;
- Facilitare la partecipazione degli attori coinvolti nella sperimentazione a momenti di condivisione e scambio di esperienza sia in presenza che tramite la piattaforma ministeriale on-line dedicata;
- Coinvolgere attivamente la rete territoriale nelle iniziative;
- Partecipare alle preliminari iniziative formative e di accompagnamento metodologico, di confronto, monitoraggio e valutazione che verranno garantite dal Ministero delle Politiche sociali e dall'ETS Save the Children.

I beneficiari dell'intervento sono minori dai 6 ai 17 anni – compresi i minorenni con background migratorio e i MSNA con la possibilità di inserire il 10% di bambini di età inferiore a 6 anni.

L'esito atteso dal progetto alla fine della sperimentazione è il raggiungimento di 60 famiglie di cui 30 che dovranno permanere all'interno del progetto per una durata di 24 mesi e 30 per una durata di 12 mesi.

L'importo massimo da destinare all'acquisto della DOTE per tutta la durata del progetto sarà di € 200.062,80 pari al 35% dello stanziamento pubblico del progetto. Tale importo in percentuale si genera ed è alimentato in base agli step di liquidazione e caricamento sulla piattaforma dedicata di quanto consumato. Il soggetto proponente dovrà provvedere all'acquisizione ed alla messa a disposizione per ogni minore coinvolto delle "DOTI" per offrire opportunità inerenti: - il *diritto allo studio* per offrire opportunità mediante la fornitura di beni essenziali e funzionali per sostenere la frequenza scolastica e la partecipazione alle attività didattiche; - il *conoscere e sperimentare* attività artistiche, informatiche, corsi di musica, lingue, teatro ed acquistare i beni e le attrezzature funzionali ecc; - *aprire gli orizzonti* con esperienze educative estive, viaggi ed esperienze culturali. Si specifica che per ogni bambino sarà necessario attivare almeno 2 aree su 3 tra quelle indicate. Sarà inoltre possibile su specifiche e comprovate necessità condivise con il coordinatore interno in sede di monitoraggio di progetto attivare percorsi di benessere psicosociale come ambito aggiuntivo e trasversale.

Per ogni altro approfondimento al progetto si rimanda al link <https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/avvisi/comete>.

Le attività dovranno essere realizzate in stretta connessione con il Servizio Sociale Professionale/Case Manager e coordinatore interno e dovranno essere documentate con relazioni periodiche individuali (diari di bordo), con documenti che illustrino i processi di individuazione, organizzazione ed utilizzo delle DOTI che potranno essere messe a disposizione sia di un singolo beneficiario sia per un eventuale uso in gruppo di beneficiari, e con report periodici e

partecipazioni a “cabine di regia” per il monitoraggio complessivo di progetto.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 5 - Modalità di copertura spese e durata della co-progettazione

Il rimborso totale massimo previsto a copertura della presente coprogettazione è di € 722.134,80.

Si sottolinea che detto importo pari ad € 722.134,80 costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione alla co-progettazione e, come tale, il finanziamento comunale assume natura compensativa e non corrispettiva.

Come previsto all'articolo 11 - comma 3 della Legge Regione Toscana n. 65 del 22/07/2020 nell'ambito della co-progettazione, gli Enti del Terzo Settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

Potranno essere identificate annualmente altre linee di finanziamenti pubblici da destinare allo stesso target per l'accompagnamento delle famiglie nella loro crescita educativa e nel sostegno alla genitorialità vulnerabile e per rafforzare le competenze interne all'amministrazione attraverso studi ed analisi di dati ed esiti con l'obiettivo di orientare gli interventi verso le aree di maggior fragilità. Tali ulteriori attività saranno maggiormente dettagliate ed articolate in base alle eventuali nuove risorse disponibili e normate con atti aggiuntivi alla convenzione relativa alla presente coprogettazione.

Le azioni che si delineeranno all'interno del progetto operativo decorreranno da Settembre 2026 **al 31 Dicembre 2029 salvo proroga ministeriale**. Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente senza alcun obbligo di disdetta o recesso.

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca anticipata in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la convenzione.

Qualora, per specifiche esigenze individuate dall'Amministrazione Comunale, dovesse rendersi necessaria una prosecuzione del servizio il contenuto di cui alla presente co-progettazione potrà essere ampliato temporalmente al massimo per un altro anno.

Art. 6 – Co-progettazione

I soggetti interessati al presente Avviso dovranno presentare, oltre alla domanda di partecipazione e ai

vari allegati richiesti, la proposta progettuale di cui all'art 4. E' però prevista la possibilità di presentarsi già in partenariato per un **massimo totale di n.3 ETS** (compreso il capofila).

La proposta progettuale dovrà essere redatta sulla base degli allegati al presente Avviso.

Essa dovrà contenere le informazioni riguardanti la **competenza interna** all'organizzazione ed eventuali Certificazioni di Qualità acquisite, la **comprovata esperienza** maturata negli ambiti attinenti al presente avviso, il **radicamento sul territorio** e la **capacità di collaborare** con gli ETS del territorio rispetto alle tematiche in oggetto, le **risorse** (materiali, strumentali, umane) da mettere a disposizione del presente progetto, la **qualità della proposta progettuale** con riferimento all'**assetto organizzativo degli interventi**, il **sistema di monitoraggio e di rendicontazione delle attività**, il **piano economico finanziario**, le **modalità di copertura delle spese assicurative**.

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione e relative proposte progettuali, il Responsabile del procedimento provvederà al loro esame formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, composta da n. 3 membri, e appositamente nominata dall'Amministrazione, alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature. La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature in base all'esame delle proposte progettuali. Al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria dei progetti pervenuti attribuendo un punteggio per ogni proposta progettuale selezionando per l'ammissione al primo tavolo della coprogettazione, il progetto che abbia raggiunto il punteggio più alto purché abbia raggiunto il minimo di 60 punti.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'ordine cronologico di arrivo della domanda.

I lavori di istruttoria formale sulle candidature da parte del Responsabile del procedimento così come la valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno in sedute riservate.

Il Comune di Livorno si riserva, tuttavia, la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere ad attivare la co-progettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio.

L'ammissione al Tavolo di co-progettazione sarà oggetto di determina dirigenziale.

La conferma dell'ammissione al primo tavolo di coprogettazione già convocato col presente avviso verrà comunicata tramite pec.

Il Comune di Livorno con il partner selezionato darà avvio alla fase di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di *partnership* e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del **progetto operativo**. Il progetto dovrà contenere un **dettagliato piano economico-finanziario**, l'**assetto organizzativo degli interventi**, il **sistema di**

monitoraggio e di documentazione delle attività svolte.

Il Comune di Livorno, tramite il Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

E' compito del soggetto attuatore redarre relazioni, su specifica richiesta dell'Ente, sull'andamento delle attività, raccolta ed inserimento dati in portali dedicati, ed una relazione finale relativa agli interventi ed alle attività realizzate. L'Ente attuatore dovrà indicare un referente per i contatti con l'Amministrazione Comunale.

La rendicontazione dovrà avvenire tramite presentazione puntuale di time-sheet ed altri documenti necessari alla rendicontazione del progetto che dovranno essere redatti in conformità con le indicazioni ministeriali per il corretto caricamento sul portale dedicato. Nel caso di non corretta presentazione della documentazione che impedisce l'erogazione del finanziamento ministeriale potranno essere applicate penali che saranno ulteriormente dettagliate nella convenzione con l'Amministrazione Comunale conseguente all'approvazione del progetto esecutivo.

Art. 7 - Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione

Il lavoro di co-progettazione partecipata di cui al presente Avviso si svolgerà nell'ambito del Tavolo di co-progettazione secondo la metodologia del lavoro in gruppo e sarà condotto dal Comune di Livorno.

Il soggetto ammesso anche in modalità partnership potrà partecipare con max 2 referenti ciascuno alle sessioni del Tavolo di co-progettazione. Scopo del Tavolo è quello di definire in modo condiviso il progetto operativo degli interventi e delle attività, a partire dalle idee progettuali presentate in risposta al presente Avviso. Le sedute del Tavolo saranno debitamente verbalizzate.

La prima riunione per il Tavolo di co-progettazione è fissata per il giorno **17/09/2026 alle ore 15.00** presso l'Ufficio Marginalità e Famiglia ubicato nella sede comunale Via di Montenero n. 92 – Livorno. **La mancata presenza al tavolo di co-progettazione non giustificata sarà considerata rinuncia, pertanto non avrà la possibilità di partecipare alle successive fasi della co-progettazione.**

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che il soggetto risultato idoneo è chiamato a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Livorno, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune di Livorno.

Il soggetto coinvolto dovrà presentare il progetto operativo nel termine stabilito dall'Amministrazione Comunale in sede di tavolo co-progettazione secondo le indicazioni condivise nei tavoli di

coprogettazione.

Il soggetto coinvolto nella co-progettazione è destinato a concorrere all'attuazione del progetto è tenuto ad assumere le funzioni e responsabilità spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegna formalmente a costituire ed attivare l'eventuale apposito partenariato con le modalità e la forma giuridica di cui all'art. 8.

Art. 8 - Convenzione

I rapporti tra il Comune e il Soggetto attuatore saranno regolati da apposita **Convenzione** che, recepirà gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso,
- nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore e nel progetto operativo conclusivo;
- nell'attività stessa di co-progettazione.

L'Amministrazione si riserva inoltre di non sottoscrivere la convenzione con nessuno degli Enti richiedenti se nessuno degli stessi sia in possesso dei requisiti richiesti o in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Art. 9 – Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di partecipazione

Possono presentare istanza di partecipazione gli Enti del Terzo Settore ETS iscritti al RUNTS oppure, in relazione alla norma transitoria di cui all'art.101, comma 3, del D.Lgs 117/2017, all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) fintanto che non venga conclusa la procedura di iscrizione nel RUNTS purché attivata prima del 31 marzo 2026.

I soggetti di cui sopra **possono partecipare anche in forma di raggruppamento di max 3 soggetti** (vedi All. 4).

I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei **requisiti** sotto elencati:

a. Requisiti di ordine generale e idoneità professionale:

- ☐ non essere incorsi in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dagli articoli 94 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici adottato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36, applicabile per analogia alla procedura di co-progettazione per quanto compatibile, e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- ☐ non essere in scioglimento o liquidazione;

- esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) o attività d'impresa di interesse generale di cui all'art.2 del D.Lgs 112/2017;
- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door).

b. Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente.

c. Capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria

- **comprovata esperienza:** aver sviluppato e realizzato progetti/azioni riguardanti lo stesso target in continuità negli ultimi 48 mesi con interventi mirati al contrasto della povertà educativa e di stimolo e di partecipazione attiva da parte delle famiglie anche in altri ambiti territoriali sociali;
- **Partecipazione ad almeno un progetto sviluppato in collaborazione con Save the Children** finanziato con fondi pubblici o privati nel biennio precedente alla pubblicazione dell'avviso;
- relativamente alla capacità finanziaria si richiede che negli ultimi **due bilanci di esercizio i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate** siano superiori a **300.000** euro;

Art. 10 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Livorno – Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie, con i contenuti, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi comma del presente articolo.

L'istanza di ammissione alla manifestazione di interesse sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso (**All.1**), deve obbligatoriamente:

- Contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, indicando tra l'altro a quali delle fasi del processo di co-progettazione di cui all'art. 7 il soggetto è interessato a partecipare, nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto interessato;
- Essere corredata, a pena di esclusione, dalla **documentazione** indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:

a. Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili esperienze svolte nel campo

previsto dal presente Avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della co-progettazione, sottoscritto dal legale rappresentante e breve **relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico** interessato sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risultino la quantità di associati e/o (laddove presente) di personale dipendente per qualifica, la schematica illustrazione della macro-struttura organizzativa, la dimensione della gestione economica e del fatturato, e l'elenco delle organizzazioni operanti sul territorio con le quali sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione (dim. max come da schema-tipo di cui **All. 2**);

- b. Idea progettuale – sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'illustrazione del contributo che il soggetto interessato prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee, sia in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili (dim. max come da schema-tipo di cui all'**All. 3**);
- c. Eventuale dichiarazione di raggruppamento temporaneo ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse oggetto dell'Avviso (come da **All.4**);
- d. Curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato;
- e. Statuto e/o atto costitutivo;
- f. Copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale.

Si richiede di trasmettere l'**allegato n. 1** (Istanza di partecipazione) anche in formato editabile (word- excel).

L'istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Livorno - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura **"Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55 D. Lgs.117/17 per l'individuazione di soggetti del Terzo settore per la co-progettazione e realizzazione del progetto "ComeTE" destinato al superamento della povertà educativa - CUP J49G26000100007** deve essere presentata entro e non oltre **giovedì 10 settembre 2026 ore 11:00** e dovrà pervenire tramite posta elettronica [certificata alla casella PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it](mailto:comune.livorno@postacert.toscana.it) e cc all'indirizzo gdonfrancesco@comune.livorno.it.

Il Comune di Livorno declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma precedente, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori dei manifestanti interesse che intendono partecipare alla procedura dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 6, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 tenuto da DigitPA, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Art. 11 – Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte progettuali, saranno valutate da apposita **Commissione** nominata e costituita dal RUP successivamente alla scadenza del termine fissato per la loro presentazione, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione di seguito illustrato.

La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio massimo sarà quella selezionata per passare alla fase operativa. I 100 punti saranno così distribuiti:

Disponibilità dell'organizzazione alla messa a disposizione delle risorse umane utilizzabili e dedicate al progetto	Max = 15
Presentazione di un piano di studio sulla valutazione di impatto del progetto di cui al presente avviso	Max = 3
Conoscenza del territorio rispetto ad una mappatura delle opportunità formative ed educative (DOTE) e illustrazione del modello di lavoro di rete che si intende attuare	Max = 15
Proposte di tariffe agevolate ed offerte di attività integrative in relazione alle risorse da destinare alla DOTE	Max = 15
Programma di azioni volte alla stabilità del personale per dare continuità educativa per la durata della sperimentazione	Max = 10
Conoscenza dei modelli pedagogici ispirati ai principi di protezione e salvaguardia dei bambini dal rischio di abuso e maltrattamenti attraverso la presentazione del piano formativo degli operatori messi a disposizione (Child Safeguarding Policy)	Max = 10
Esperienza ed operatività per lo stesso progetto o similari comunque afferenti al PON Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027 nell'Ambito Territoriale Livornese o anche in altri Ambiti	Max = 5
Messa a disposizione di figure di facilitatori linguistici	Max = 7
Descrizione delle azioni volte a promuovere il radicamento nel territorio del progetto oltre il tempo della sperimentazione	Max = 10
Valorizzazione cofinanziamento	Max = 10
Tot. punteggio =	Max p.100

Per l'attribuzione dei punteggi relativi alla proposta progettuale si procederà con il seguente metodo:

A ciascuno dei criteri di valutazione sopra riportati, è attribuito un punteggio sulla base del metodo

di attribuzione discrezionale **di un coefficiente variabile da 0 (zero) ad 1 (uno) da parte di ciascun commissario**. A tal proposito si specifica che il coefficiente può assumere i seguenti livelli di valutazione:

Grado di Giudizio	Coefficiente	Criteri di valutazione
Ottimo	1.0	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Molto buono	0.8	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0.6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0.4	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0.2	Appena percepibile o appena sufficiente
Irrilevante	0.0	Nessuna proposta – miglioramento irrilevante

Per ciascun criterio viene effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando a 1 la media di valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato le medie delle altre offerte secondo la seguente formula:

$$V(a) = P_i / P_{max}$$

Dove

$V(a)$ è il coefficiente della prestazione dell'elemento di valutazione i della proposta progettuale in esame

P è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione della proposta progettuale in esame

P_{max} è la media di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione

A ciascun criterio di valutazione è assegnato un punteggio costituito dal prodotto tra il coefficiente ottenuto ed il punteggio massimo da assegnare.

La somma dei punteggi ottenuti per ogni criterio di valutazione determina il punteggio totale attribuito alla proposta progettuale esaminata.

La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più alto, comunque non inferiore a p. 60, verrà selezionata per lo sviluppo della fase d), comma 2, articolo 7, del presente Avviso. L'esito dei lavori della Commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito del Comune di Livorno nella pagina dedicata all'Avviso.

Art. 12 - Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti relativi alle spese sostenute.

Il Soggetto attuatore sarà tenuto altresì ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati.

Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione.

Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi. Il Comune di Livorno si impegna a liquidare le spese rendicontate al soggetto attuatore, **entro sessanta giorni** dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione, dal parte dell'Amministrazione, del documento del **tracciabilità dei flussi finanziari**, del **D.U.R.C.** regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Il limite massimo delle spese ammesse a rimborso per il periodo di validità entro il 31/12/2029 è pari ad **€ 722.134,80** dietro presentazione della documentazione delle attività e delle spese effettivamente sostenute correttamente compilate secondo le indicazioni Ministeriali.

Art. 13 - Informazioni

Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Marginalità e Famiglia del Comune di Livorno al seguente recapito telefonico: 0586/824189 – rif Sig.ra Francesca Rosaspina Uff. Marginalità e Famiglia oppure alla seguente e-mail gdonfrancesco@comune.livorno.it

Art. 14 – Trattamento dei dati personali – Informativa

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it. Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it

Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona

fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni: l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;

il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso; il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica; il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati e il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono “Responsabili del trattamento” di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento “Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali”, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Art. 15 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di Livorno, alla pagina <https://www.comune.livorno.it/it/menu/documenti-e-dati>. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura delle candidature saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.

Il presente Avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale www.comunedilivorno.it

Allegati al presente Avviso:

- ☐ **Allegato 1:** Istanza di ammissione alla manifestazione di interesse ;
- ☐ **Allegato 2:** Scheda di presentazione;
- ☐ **Allegato 3:** Proposta per la costruzione del progetto (idea progettuale);
- ☐ **Allegato 4:** Modello per Raggruppamento (ove previsto, da compilare a cura del/i Capofila)